



Ottobre missionario 2017



Il continente Europeo





una pillala di saggezza



Contro l'odio



Quante volte si sente dire in tv che alcuni giovani lasciano l'Europa per unirsi ai combattenti dell'ISIS in Siria, Iraq o Libia!

ISIS è il nome dei gruppi armati che usano l'Islam in modo assolutamente distorto e strumentale, compiono stragi, attentati e uccisioni. Questi gruppi avevano conquistato parte del territorio della Siria come per esempio Aleppo, ora alcuni territori sono stati liberati dalle forze armate russe. L'obiettivo è di espandersi in tutto il Medio Oriente, l'Africa Settentrionale e poi l'Europa. Per far questo chiamano a raccolta, tramite il web, giovani di tutto il mondo.



Molti ragazzi partono dalla Gran Bretagna e scelgono il radicalismo islamico (non la religione islamica).





Un'interpretazione troppo radicale, ossia letterale ma distorta, di qualsiasi religione porta ad un radicalismo. Questo è particolarmente vero nel caso della religione islamica, che può condurre ad un vero e proprio odio nei confronti dei non musulmani o di quanti non praticano l'Islam radicale.

educate.against. hate

HM Government

educate.against.

This website gives parents, teachers and school leaders practical advice on protecting children from extremism and radioalisation.

Per questo il governo inglese ha creato un sito destinato a professori, genitori e personale scolastico. Si chiama "educare contro l'odio" (educate.against.hate) e fornisce informazioni preziose su come comportarsi in concomitanza di segnali preoccupanti da parte di ragazzi attirati dal radicalismo.

Ci sono infatti piccoli dettagli da cogliere e di cui tenere conto per evitare un vero rischio "radicalizzazione". Ai genitori viene spiegato, ad esempio, come devono parlare di terrorismo con i figli e quali sono i passaggi da compiere quando si sospetta un problema.





Le famiglie sono invitate a controllare l'uso di internet da parte dei ragazzi e ad osservare se manifestano cambiamenti di comportamento, abitudini o nuove credenze.

Spesso i più giovani sono molto ribelli e disprezzano autorità e regole (in quanto non ne comprendono il valore): l'adesione al radicalismo diventa un modo per opporsi ad un mondo che spesso non piace.



Il problema che la rabbia e il dissenso andrebbero incanalati lungo percorsi più sani e magari anche creativi (sport, musica, arte...).

Manifestare una sana ribellione al mondo "dei grandi" è legittimo, ma senza far del male a se stessi e agli altri.

Pillole di saggezza



E noi?

Noi cittadini Italiani, appartenenti all'Europa, cosa possiamo condividere di bello del nostro continente?

Quali pillole di saggezza?

A voi la parola...

